

Progetto Abbazia

foglio informativo n. 16 — dicembre 2007

Il nostro grande Dio, Padre Figlio Spirito Santo, che ci precede segue e accompagna con la sua consolazione, non ha mai mancato, non manca e non mancherà di amarci col suo cuore pieno di misericordia, e di stimolarci ad allargare il nostro cuore alla compassione per tutti gli uomini e alla fiducia in Lui.

È questa la certezza che noi monaci desideriamo trasmettere a tutti gli amici.

Abbate Giovanni

8 dicembre 2007

Immacolata Concezione di Maria SS.

Abbazia Nostra Signora della Trinità

Monte Monastero – 29020 Morfasso PC (Italia)

tel : (+39) 0523 914156 – fax: (+39) 02-700519064 – c.c.p. 13861299

e-mail: monaci@ansdt.it oppure abbate@ansdt.it sito: www.ansdt.it

breve cronistoria

La nostra Comunità monastica è sorta a Milano nel 1990 attorno a un *eremita di città*, ed è nata ufficialmente nella festa di “Maria SS.Assunta in Cielo” del 1991.

Come titolare e patrona del nostro monastero abbiamo scelto la Madre di Dio con il titolo di “Nostra Signora della Trinità”. Come Regola abbiamo scelto di seguire la *Regola dei Monasteri* di san Benedetto e di viverla in uno stile di semplicità, austerità, contemplazione e clausura con al centro Gesù Cristo presente nell'Eucaristia.

Nell'Avvento del 1994 abbiamo trovato a Monte Monastero di Morfasso (nella Val d'Arda, in provincia di Piacenza) il luogo adatto per il nostro insediamento.

Il Vescovo di Piacenza-Bobbio, che ci ha accolto nella sua diocesi, il 9 novembre 1995 ci ha dato il *riconoscimento ecclesiale* (con decreto vescovile n. 163/95) e il 12 ottobre 2000 la *personalità giuridica*.

per venire da noi

Sia in autostrada A1 (Mi-Bo) e A 21 (To-Bs) e Via Emilia (Mi-Bo), sia in treno (Mi-Bo): arrivare fino alla città di FIORENZUOLA. Da qui in auto per Castell'Arquato e Lugagnano e poi, partendo dalla Chiesetta della *Madonna del Piano*, salire verso il *Parco Provinciale*, voltando sempre a sinistra ad ogni bivio: il terzo bivio è per MONTE. Noi siamo sotto una enorme gru (un disegno dettagliato del percorso si può riceverlo via fax o vederlo e stamparlo dal nostro sito).

Pur di favorire una vostra partecipazione alla *liturgia dei Vesperi*, siamo volentieri disponibili a modificarne l'orario. Vi pregheremmo di concordare la vostra visita, telefonando all'ora dei pasti (12,30 e 20,30).



Nostre notizie del 2007

Abbiamo avuto la gioia di avere con noi il nostro Vescovo Mons. Luciano Monari nella solennità di San Benedetto (l'11 luglio) e celebrare con lui la *S. Messa* e i *Vespri*. Pochi giorni dopo è stata data la notizia della sua nomina a Vescovo di Brescia.

Nell'accompagnarlo con la preghiera in questa sua nuova missione, lo ringraziamo di cuore per tutto quello che ha fatto per la diocesi e per la nostra comunità, che egli accolse e riconobbe 12 anni fa.

Aspettiamo nella preghiera il suo successore.

La nostra attività apostolica, in conformità alla nostra vocazione di clausura, rimane sempre fondata sulla preghiera di intercessione e di supplenza, e sull'offerta di noi stessi al Signore. Ma numerose sono state le persone che sono "salite al monastero" per confidarsi, avere una buona parola e pregare con noi.

A questa forma di accoglienza, ormai per noi tradizionale, si sono aggiunte quest'anno un *Corso formativo* quindicinale offerto a persone impegnate nell'apostolato, e la celebrazione di un *Ufficio di Lettura* in forma di *Veglia*, un sabato sera al mese, aperto a tutti.

Per stimolare i fratelli all'amore per la liturgia e per l'antico "canto gregoriano", abbiamo organizzato nella basilica di S. Savino in Piacenza



un concerto-meditazione, pregato in canto dalla famosa "Schola gregoriana di Cremona" fondata e diretta da Antonella Soana Fracassi, che con le sue coriste ci ha offerto un'occasione rara di preghiera. C'è stata una straordinaria partecipazione (la Basilica era piena), anche di amici venuti da lontano.

Sull'altare abbiamo messo una gigantografia della Madonna romanica del Castello di Coira, nel bolzanese (riprodotta qui in copertina).

La costruzione del monastero – dopo tre anni di sosta forzata (dato che noi non abbiamo finanziatori e non facciamo debiti) – è ripresa grazie a numerosi amici che, con offerte (sia economiche sia in attrezzature) e con il proprio lavoro ci hanno permesso di realizzare una piccola lavanderia provvisoria, di organizzare la guardaroba e di dare il via alla costruzione delle parti strutturali della portineria. Il nostro sogno sarebbe quello di concludere e rendere funzionante la portineria, e così dare una forma più organica agli edifici esistenti, permettere alla comunità una vita meno precaria, e offrire ai sempre più numerosi pellegrini un'ospitalità più dignitosa e spiritualmente utile. In attesa di aver la possibilità di costruire la chiesa del monastero, potremmo trasportare l'attuale cappellina nella sala grande della portineria, più capiente e più adatta a una bella liturgia.

Nelle tenebre di questo mondo – che non sembrano diradarsi – vogliamo essere un piccolo segno, una piccola luce di speranza, in salda unione spirituale con gli amici vicini e lontani che con noi attendono adoranti il Signore che viene.